

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE
DELL'ESERCIZIO 2015**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Deriu, Revisore unico dei conti dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana, ARLeF, ha esaminato il rendiconto generale dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio e dal conto generale del patrimonio unitamente ai documenti allegati.

Nel corso del 2015, si è proseguito lungo il trend di progressivo miglioramento degli standard di efficienza, di ottimizzazione dei processi amministrativi ed operativi e delle buone pratiche gestionali nel segno della continuità nel tempo, in particolare, nell'ambito dell'innovazione tecnologica ed informatica, nell'implementazione dell'infrastruttura regionale di Sharepoint attualmente in uso presso l'ARLeF, nonché per l'archiviazione e gestione integrata dei flussi documentali in ambiente di sicurezza secondo criteri di integrità e protezione dei dati di proprietà dell'ARLeF.

Tra la fine del 2015 e gli inizi del 2016, è stata posta in essere come di consueto l'attività di ricognizione e riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti a bilancio e ancora giacenti al 31.12.2015; tale procedura tecnico-contabile a regime, garantisce una ripetibilità operativa e standardizzazione dei processi e metodiche in uso, con costante aggiornamento delle risultanze e dei valori finanziari al termine di ogni esercizio, nell'ottemperare agli adempimenti connessi al rispetto e alla salvaguardia dei fondamentali principi generali del bilancio, quali la veridicità e l'integrità delle poste contabili ivi iscritte.

Posto che frattanto la massa di residui attivi si è totalmente azzerata relativamente all'esercizio finanziario 2014, per effetto dell'avvenuta riscossione, nel corso del 2015, di € 650.000,00 in conto residui pregressi 2014, a titolo di trasferimento

regionale ordinario ex art. 6, commi 66 e 67, della legge regionale n. 4/2001 (finanziaria 2002) a fronte di un residuo proprio al 01.01.2015 determinato in complessivi € 727.578,47, vi si è aggiunta altresì la giacenza al 31.12.2015 di ulteriori € 830.000,00 in conto residui attivi generatasi dalla registrazione dell'accertamento d'entrata imputabile alla competenza 2015 e riferito all'assegnazione regionale a titolo di trasferimento ordinario avvenuta con legge regionale n. 27/2014 (finanziaria 2015) e con legge regionale n. 20/2015 (assestamento 2015) a favore dell'ARLeF.

Il prioritario intervento ricognitivo delle poste residuali a bilancio ha interessato la parte spesa, con un impatto positivo sulle risultanze finali dell'avanzo di amministrazione 2015, a seguito dell'avvenuta eliminazione di economie gestionali e di spesa per € 295.524,08 al 31.12.2015, nonché un decremento del volume di residui passivi nel loro complesso, decisamente non trascurabile sia in valore assoluto che in termini relativi.

In sintesi, il fenomeno contabile ed algebrico di inversione di tendenza nell'andamento delle dinamiche che hanno interessato la gestione dei residui, ha portato, a giudicare dal raffronto comparato fra le risultanze al 31.12.2014 e al 31.12.2015, ad un incremento delle poste attive in termini relativi del 19,76% e ad un sensibile decremento di quelle passive in termini relativi del 38,38%, con conseguente aumento dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2015, quale effetto combinato di differenti variabili che hanno impattato algebricamente sul predetto risultato contabile (da un lato, l'accelerazione ed espansione dei processi di pagamento in ragione del 33,69% dal 2014 al 2015 a seguito dell'avvenuto recupero di capacità di spesa dell'Ente e, dall'altro, la suindicata operazione di depennazione di numerose economie gestionali e di spesa al 31.12.2015).

Si sottolinea, al riguardo, che sono state superate e risolte le criticità e le problematiche afferenti all'azione di progressivo ristabilimento della funzione e del ruolo dell'Agenzia sul piano operativo, nella consapevolezza dell'evidente rilancio delle potenzialità e capacità di realizzazione dei programmi di attività e degli obiettivi in termini di spesa corrente, stante l'avvenuta inversione di segno nelle dinamiche di processo e quindi di accrescimento dei flussi di cassa che hanno contraddistinto la gestione 2015 rispetto a quella precedente.

Ciò, in considerazione del decisivo rientro dalla situazione di sofferenza e disagio accusata nel 2013 e 2014, grazie al rimpinguamento delle entrate per maggiori risorse trasferite previste per l'anno 2015 (operato in sede di emanazione della legge di assestamento del bilancio regionale 2015 per ulteriori € 390.000,00 in aggiunta ad € 440.000,00 già assegnati con legge regionale finanziaria).

Le risultanze dell'attuale bilancio pluriennale di previsione 2016-2018 in essere denotano di converso, nel medio periodo, un sistematico reintegro in entrata delle risorse trasferite sull'intera estensione temporale, in un'ottica di ripristino e di stabilizzazione di adeguate condizioni di sostenibilità in termini programmatici e finanziari, grazie alla manovra e alle politiche di ristabilimento dei trasferimenti regionali ordinari, nell'ambito della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 "legge di stabilità 2016" e del conseguente bilancio finanziario gestionale 2016 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera della Giunta regionale n. 2646 del 29.12.2015.

Rispetto agli esercizi finanziari più recenti, l'andamento tendenziale dei trasferimenti regionali ordinari si sta fisiologicamente riposizionando su livelli tali da garantire l'integrale copertura del fabbisogno di parte corrente e le normali occorrenze finanziarie riferite alle due principali funzioni - obiettivo in cui si articola e viene ripartito l'intero aggregato della spesa corrente (spese generali ed attività istituzionale).

Gli indicatori di incasso e di pagamento testimoniano un'evoluzione positiva ed accrescitiva, soprattutto sul versante della gestione dei residui passivi, ma in generale nelle risultanze totali e in termini assoluti, attestandosi sui seguenti valori: - 3,87% nelle riscossioni complessive (per effetto dell'estinzione dei residui attivi pregressi e dell'incremento di valore dell'accertamento d'entrata in conto competenza 2015) e + 33,69% nei pagamenti complessivi.

Per completezza in termini di rappresentazione statistica, si evidenzia al riguardo che fra i due esercizi finanziari 2014 e 2015, si è registrato, nella gestione residui, un decremento del 9,25% dei flussi di riscossione in conto residui attivi ed un incremento del 52,55% dei flussi di pagamento in conto residui passivi mentre, di converso, nella gestione di competenza, è dato di rilevare un incremento del

29,26% dei flussi di riscossione e un incremento del 10,38% dei flussi di pagamento.

Va infatti segnalato che, rispetto all'esercizio 2014, nel 2015 il trasferimento regionale ordinario ex L.R. 4/2001 di cui al Capitolo 120 d'entrata, ha registrato un incremento del 27,69% in termini relativi e di € 180.000,00 in valore assoluto (da € 650.000,00 ad € 830.000,00).

rispetto all'entità rilevata nell'esercizio finanziario 2014 in ragione di € 650.000,00.

Le performance e la capacità complessiva di spesa dell'Ente presentano pertanto valori ed indicatori di flusso complessivamente apprezzabili e ciò lo si deduce oggettivamente dal differenziale negativo fra totale riscosso e totale pagato rispetto alla considerevole giacenza del fondo cassa d'inizio esercizio, che ha portato ad un evidente ed atteso ridimensionamento della consistenza del fondo cassa di fine esercizio; un percorso di normalizzazione che la gestione di cassa ha manifestato, grazie ad un attento e scrupoloso controllo dei flussi finanziari ed un costante monitoraggio dei saldi contabili riportati nei giornali di cassa del tesoriere.

Ad ogni buon conto, si rimarca la necessità di mantenere in essere tale sentiero virtuoso di attento e rigoroso monitoraggio dei movimenti in entrata ed uscita dal conto corrente di tesoreria e della massa di liquidità che nelle sue risultanze finali concorre in misura ragguardevole alla formazione del risultato contabile di amministrazione.

In ordine all'aspetto quantitativo e contabile, si riporta qui di seguito il conto del bilancio, che espone in sintesi le risultanze finanziarie della gestione delle entrate e delle spese evidenziando, per la parte strettamente di competenza, la seguente situazione complessiva, raffrontata con quella dei consuntivi 2013 e 2014, cui si aggiunge successivamente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e la gestione dei residui:

<u>ENTRATE</u>	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015
Tit. I Entrate derivanti da trasferimenti correnti da parte della Regione	€ 489.824,33	€ 760.800,33	€ 930.685,92

Tit. II Altre entrate	€ 4.511,75	€ 8.598,61	€ 11.469,89
Tit. III Entrate per alienazione di beni patrim. e riscossioni di crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tit. IV Entrate da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Tit. V Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per partite di giro	€ 91.838,80	€ 77.656,03	€ 97.256,18
TOTALE ENTRATE	€ 586.174,88	€ 847.054,97	€ 1.039.411,99

<u>SPESE</u>	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015
Funz. Ob.1 – Spese generali	€ 517.084,30	€ 524.646,11	€ 473.016,91
Funz. Ob.2 – Attività istituzionale	€ 323.756,01	€ 393.245,30	€ 487.854,81
Tot. Tit. I Spese correnti	€ 840.840,31	€ 917.891,41	€ 960.871,72
Funz. Ob.3 - Acquisto attrezzature (spese in conto capitale)	€ 5.660,33	€ 1.300,00	€ 90,00
Funz. Ob.4 – Estinzione di mutui ed anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per partire di giro	€ 91.838,80	€ 77.656,03	€ 97.256,18
TOTALE SPESE	€ 938.339,44	€ 996.847,44	€ 1.058.217,90
Risultato di competenza (saldo contabile pari al differenziale fra totale accertamenti di competenza e totale impegni di competenza) [A]	- € 352.164,56	- € 149.792,47	- € 18.805,91
Impiego avanzo esercizio precedente [B]	€ 549.459,99	€ 245.287,80	€ 95.794,46
Gestione residui (minori spese nell'anno di riferimento in conto residui) [C]	€ 47.992,37	€ 299,13	€ 295.524,08
Gestione residui (minori entrate nell'anno di riferimento in conto residui) [D]	€ 0,00	€ 0,00	- € 378,02
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CONTABILE [A + B + C + D]	€ 245.287,80	€ 95.794,46	€ 372.134,61

Nel corso dell'esercizio, le entrate accertate in conto competenza 2015, escludendo le partite di giro, sono state pari ad € 942.155,81, di cui complessivi € 72.136,52 effettivamente riscossi, mentre per € 870.019,29 esse hanno generato nuovi residui attivi aggiuntivi, stante la totale avvenuta estinzione ed azzeramento di quelli pregressi, (totale generale dei residui attivi pari ad € 871.361,99 al lordo delle partite di giro).

Di converso, le spese impegnate in conto competenza 2015, sempre escludendo le partite di giro, sono state pari ad € 960.961,72, di cui complessivi € 348.364,40 effettivamente pagati, mentre per € 612.597,32 esse hanno generato residui passivi da aggiungere a quelli già formati in via pregressa (totale generale dei residui passivi pari ad € 712.852,54 al lordo delle partite di giro).

Come già rammentato nelle premesse, anche nel 2015 ha avuto luogo un intervento ricognitivo in via ordinaria delle poste contabili residuali con contestuale individuazione e depennazione, all'interno del conto del bilancio, di numerose economie di spesa in conto residui passivi 2014 e anni precedenti (per € 295.524,08).

Dall'osservazione comparata ed empirica dei dati complessivi e dei quadri riassuntivi della situazione amministrativa e finanziaria fra gli esercizi 2014 e 2015, consta espressamente che, cumulando insieme le gestioni residui e di competenza, il monte residui attivi sale in valore assoluto da un totale di € 727.578,47 al 31.12.2014 a complessivi € 871.361,99 al 31.12.2015, mentre il monte residui passivi scende in valore assoluto da un totale di € 1.156.829,67 al 31.12.2014 a complessivi € 712.852,54, rispettivamente con un incremento relativo del 19,76% ed un decremento relativo del 38,38%.

Migliorano dunque gli asset e risultati gestionali in termini finanziari ed operativi, superando il noto grado di rigidità strutturale della spesa pregressa, derivante soprattutto dalle limitazioni di stanziamento nelle risorse trasferite avvenute in passato.

Si è realizzato un processo di allineamento dei flussi in entrata a titolo di trasferimenti regionali ordinari ex L.R. n. 4/2001 rispetto alle condizioni di fatto della gestione dei residui in rapporto alla competenza; nel corso del 2015 è stata interamente riscossa la somma di € 650.000,00 in conto residui pregressi,

azzerando di conseguenza la giacenza di tali poste con riferimento alle annualità più remote e lasciando dunque residuare la sola massa costituitasi sulla competenza 2015 al 31.12.2015 (€ 830.000,00).

Si sta gradualmente superando l'asimmetria tra i fabbisogni finanziari dell'Agenzia e la tempistica dei flussi di erogazione dei finanziamenti regionali, operando un progressivo avvicinamento temporale ed operativo alle esigenze dell'ARLeF nei rapporti istituzionali e finanziari con la Regione.F.V.G.

Il conto del bilancio comprende la gestione dei residui attivi e passivi relativi al 2015, in particolare:

- RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI ANNO 2015 (e precedenti) per complessivi € 871.361,99: si sottolinea il fatto che l'Agenzia può chiedere il trasferimento di fondi alla Regione solo a dimostrazione di effettive esigenze e fabbisogni di cassa;

- RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI PASSIVI ANNO 2015 (e precedenti) per complessivi € 712.852,54.

Al Conto del bilancio risulta allegata la situazione analitica dei residui attivi e passivi.

Come è stato sottolineato in precedenza, il conto del bilancio evidenzia un avanzo di amministrazione, al 31/12/2015, pari ad € 372.134,61, risultanza contabile complessiva che consta anche dal seguente quadro riassuntivo della situazione amministrativa e finanziaria:

Fondo cassa iniziale:	€ 525.045,66
Riscossioni:	€ 895.250,45
Pagamenti:	€ 1.206.670,95
Fondo cassa al 31/12/2015:	€ 213.625,16
Residui attivi:	€ 871.361,99
Residui passivi:	<u>€ 712.852,54</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015:	€ 372.134,61

Il conto generale del patrimonio al 31/12/2015 si riepiloga nelle risultanze di sintesi appresso riportate:

ATTIVITA'

Attività finanziarie:	€ 1.084.987,15
Attività disponibili:	€ 462,22
TOTALE ATTIVITA':	€ 1.085.449,37

PASSIVITA'

Passività finanziarie:	€ 712.852,54
Passività diverse:	€ 0,00
TOTALE PASSIVITA'	€ 712.852,54
PATRIMONIO NETTO	€ 372.596,83

con un incremento di € 275.879,79, rispetto al patrimonio netto rilevato al 31.12.2014 che risultava pari a complessivi € 96.717,04, imputabile ovviamente alla gestione finanziaria dei residui, in considerazione dell'avvenuta depennazione di numerose economie gestionali e di spesa, come illustrato nel conto generale del patrimonio e nella rispettiva nota preliminare.

Sul piano della gestione patrimoniale dell'Ente, nel corso del 2015 si sono consolidati altresì i risultati dell'importante progetto di materiale ricognizione ed inventariazione di tutti i beni patrimoniali posseduti dall'ARLeF (esclusivamente beni mobili), implementato in collaborazione con la società Insiel SpA, con l'impiego di strumenti informatici e metodologici per l'informatizzazione dell'inventario originariamente detenuto in forma cartacea.

A seguito delle suddette operazioni di ricostruzione e normalizzazione dei dati dell'inventario dei beni mobili dell'Ente (in precedenza disponibile solo su supporto cartaceo), a seguito dell'avvenuto trasferimento integrale delle rispettive risultanze finali nel nuovo gestionale Ascotweb - economato secondo adeguati criteri di congruità, integrità, correttezza, comparabilità ed allineamento dei dati e valori contabili, si è dato luogo al conseguente aggiornamento delle scritture patrimoniali e della consistenza dei beni iscritti al 31.12.2015.

In esito all'effettuata suaccennata ricognizione materiale dei beni mobili e sistemazione contabile complessiva, è stata prodotta la stampa del conto del patrimonio per l'anno 2015 dal gestionale Ascotweb una volta aggiornati tutti i dati rilevati al 31.12.2015, al netto degli ammortamenti ovvero svalutazioni operate a termine di regolamento, in allineamento rispetto ai dati reali della

consistenza patrimoniale in essere presso l'ARLeF e in relazione alle risultanze dell'applicativo Ascotweb in uso.

Il Revisore unico dei conti ha altresì verificato che:

- la contabilità finanziaria è correttamente tenuta in modo informatizzato a mezzo utilizzo del programma Ascotweb della società Insiel SpA;
- le rilevazioni e i movimenti di cassa, che vengono registrati dal Tesoriere Unicredit SpA nel giornale di cassa, vengono annotati a cura del Ragioniere dell'Agenzia nel registro cronologico dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso unitamente ai rispettivi riepiloghi;
- le riscossioni e i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con quelli rendicontati dal Tesoriere dell'Ente, Banca Unicredit SpA (alla chiusura definitiva del rispettivo conto della gestione 2015);
- le procedure per la contabilizzazione delle riscossioni delle entrate e dei pagamenti delle spese sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione e registrazione degli accertamenti d'entrata e degli impegni di spesa;
- sono stati adempiuti tutti gli obblighi fiscali relativi a:
 - dichiarazione Mod. 770 ordinario 2015 - Anno 2014, presentata a mezzo trasmissione telematica il 17.08.2015 (Prot. n. 15081708565835372 - 000001);
 - dichiarazione Mod. 770 semplificato 2015 - Anno 2014, presentata a mezzo trasmissione telematica il 17.08.2015 (Prot. n. 15081708491225022 - 000001);
 - dichiarazione Mod. IRAP 2015 - Anno 2014, presentata a mezzo trasmissione telematica il 06.07.2015 (Prot. n. 15070612544927214 - 000001);
- è stato predisposto e trasmesso alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine in data 28.05.2015 (validato attivamente dal sistema in data 29.05.2015 ed approvato in via conclusiva in data 20.10.2015), il conto annuale del personale, riguardante la rilevazione della consistenza del personale dell'Agenzia e della relativa spesa ed è stata trasmessa altresì la rispettiva relazione in data 31.07.2015;

- la contabilità patrimoniale, riepilogata nel conto del patrimonio accluso al rendiconto generale, consta dell'inventario dei beni mobili, recentemente informatizzato grazie alla fornitura da parte di Insiel SpA dell'apposito modulo applicativo in ambiente Ascotweb, per una più funzionale e razionale gestione dei relativi cespiti);
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata è conforme alla vigente normativa regionale;
- l'Ente ha provveduto ad effettuare la revisione ordinaria dei residui di cui sopra;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione.

Il Revisore unico dei conti attesta di aver regolarmente effettuato, con le tempistiche dovute, le periodiche verifiche trimestrali di cassa nel corso dell'esercizio 2015, come da relativi verbali agli atti dell'Agenzia.

Il Revisore unico dei conti ha svolto altresì la revisione e verifica contabile del conto del bilancio dell'Agenzia al 31.12.2015 così come predisposto dall'Ufficio.

Il sottoscritto prende atto inoltre dell'avvenuta attestazione resa a firma del legale rappresentante dell'ARLeF e dal responsabile del controllo interno di ragioneria, in ordine all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 4 del D. Lgs 9 ottobre 2002, n. 231 (Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali) e s.m.i., all'art. 41 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 e al DPCM 22 settembre 2014, evidenziando un valore medio annuo rilevato per l'anno 2015 al 31.12.2015, pari a - 13,71 giorni di tempo medio di pagamento, misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture liquidate.

Il sottoscritto dà altresì atto del sussistere, nell'anno 2015, di un importo totale di pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs n. 231/2002, pari a complessivi € 20.648,01; in particolare, per alcune fatture l'istruttoria sottesa al procedimento liquidatorio ha comportato un lieve allungamento dei relativi tempi di pagamento, per i seguenti motivi:

- a) stato d'incertezza normativa ed interpretativa manifestatasi all'inizio del 2015 in merito al regime del c.d. "Split payment" dell'IVA (art. 17-ter del DPR n. 633/1972), in relazione al quale, gli enti regionali non risultano rientrare nel novero delle Amministrazioni pubbliche ed enti assoggettati all'obbligo;
- b) necessità di dover acquisire un Durc regolare a termine di legge.

Il sottoscritto attesta infine che l'ARLeF non detiene alla data del 31.12.2015 alcuna partecipazione finanziaria in imprese controllate, in imprese partecipate o in altri soggetti.

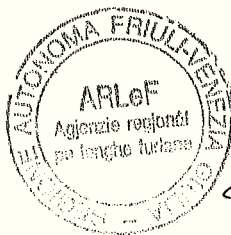
L'esame è stato condotto al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario per accertare, nel complesso, l'attendibilità del documento contabile in ogni sua parte. Il Revisore precisa, altresì, che l'esercizio della vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente è stato eseguito in conformità a quanto previsto dall'ordinamento e dalle vigenti norme di legge in materia.

Tutto ciò premesso, visti il vigente Statuto dell'ARLeF e il previgente D.P.G.Reg. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres. (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione), il Revisore unico dei conti, attestata la corrispondenza del rendiconto con le scritture e con le risultanze contabili della gestione finanziaria nonché la concordanza fra il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana,

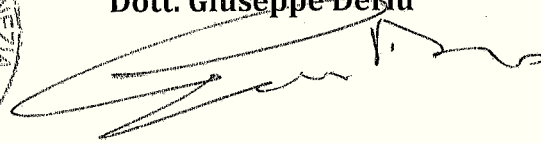
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015.

Udine, li 29 aprile 2016



Il Revisore unico dei conti
Dott. Giuseppe Desiu



- a) stato d'incertezza normativa ed interpretativa manifestatasi all'inizio del 2015 in merito al regime del c.d. "Split payment" dell'IVA (art. 17-ter del DPR n. 633/1972), in relazione al quale, gli enti regionali non risultano rientrare nel novero delle Amministrazioni pubbliche ed enti assoggettati all'obbligo;
- b) necessità di dover acquisire un Durc regolare a termine di legge.

Il sottoscritto attesta infine che l'ARLeF non detiene alla data del 31.12.2015 alcuna partecipazione finanziaria in imprese controllate, in imprese partecipate o in altri soggetti.

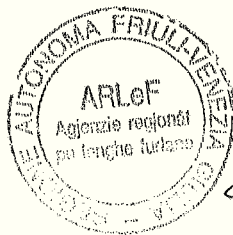
L'esame è stato condotto al fine di acquisire ogni elemento utile e necessario per accertare, nel complesso, l'attendibilità del documento contabile in ogni sua parte. Il Revisore precisa, altresì, che l'esercizio della vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente è stato eseguito in conformità a quanto previsto dall'ordinamento e dalle vigenti norme di legge in materia.

Tutto ciò premesso, visti il vigente Statuto dell'ARLeF e il previgente D.P.G.Reg. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres. (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli Enti ed organismi funzionali della Regione), il Revisore unico dei conti, attestata la corrispondenza del rendiconto con le scritture e con le risultanze contabili della gestione finanziaria nonché la concordanza fra il conto del bilancio e il conto generale del patrimonio dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015.

Udine, li 29 aprile 2016



Il Revisore unico dei conti

Dott. Giuseppe Desiu

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Desiu", written over a horizontal line.